



ALLEGATO "A"

CAPITOLATO SPECIALE PER IL SERVIZIO DI DIGITALIZZAZIONE PROFESSIONALE DEI FOTOGRAMMI DEI VOLI AEROFOTOGRAMMETRICI DEL 1949 EFFETTUATI PER LA FORMAZIONE DELL'IMPIANTO CATASTALE

Oggetto

La presente Asta Pubblica, costituita da n.1 lotto, ha per oggetto il servizio di digitalizzazione professionale dei fotogrammi dei voli aerofotogrammetrici del 1949 effettuati per la formazione dell'Impianto Catastale.

Dichiarazione di confidenzialità

I documenti e le informazioni trasmessi nell'ambito della presente Asta pubblica, sono da considerarsi strettamente confidenziali; in particolare, le informazioni contenute nei relativi allegati non possono essere copiate, riprodotte, divulgate, trasferite, trasformate in qualsiasi forma, trasmesse o pubblicate.

Riservatezza

L'impresa partecipante, e tutte le figure ad essa collegate, dovrà tenere riservate tutte le informazioni concernenti le attività di cui sia venuta o potrà venire a conoscenza in occasione della definizione ed esecuzione della presente Asta. Il medesimo impegno sarà a carico dell'Ufficio Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica dal momento della ricezione delle offerte.

DESCRIZIONE GENERALE

LOTTO 1

Oggetto del lotto è il servizio di digitalizzazione professionale dei fotogrammi dei voli aerofotogrammetrici del 1949 effettuati per la formazione dell'Impianto Catastale.

Con Decreto in data 21 febbraio 1949 è stata stabilita la formazione del Nuovo Catasto Terreni. Le operazioni di rilevamento furono assunte dall'Ente Italiano "Rilevamenti Aerofotogrammetrici" (EIRA) che iniziò i lavori nel marzo 1949. Il rilevamento venne effettuato con il metodo aerofotogrammetrico, raccogliendo le serie aerofotografiche con macchina Santoni tipo III di 198,2 di focale da 1600 metri di quota relativa. Il territorio fu ricoperto con 6 strisciate durante le quali vennero impressionate 120 coppie di fotogrammi.

Si tratta quindi di materiale fotografico unico e prezioso e, per una corretta conservazione, si ritiene necessario procedere alla loro scansione digitale per poi consegnare tali fotogrammi all'Archivio di Stato per la loro migliore messa in sicurezza.

Nello specifico trattasi di circa 240 fotogrammi in formato 40x25 cm la cui scansione deve avere le seguenti caratteristiche e includere le seguenti fasi di lavorazione:

- Scansioni a colori 600 DPI;
- Rinomina file con riferimenti da concordare con metodologia SQL;



- Conversione da TIFF (file master) a JPEG a 400 DPI (file di consultazione);
- Riversamento delle immagini in formato TIFF e JPEG su server centralizzati della Pubblica Amministrazione.

Per eseguire tali lavorazioni è indispensabile l'utilizzo di strumenti dotati di particolari caratteristiche quali scanner planetario con illuminazione a luce fredda (LED) priva di componenti UV (raggi ultravioletti) o IR (radiazione infrarossa adatti all'acquisizione di documenti storici).

Requisiti

Le aziende partecipanti al presente bando d'asta dovranno dimostrare di avere esperienza nella fornitura di prodotti analoghi.

Modalità e tempi di consegna

La Stazione Appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, il diritto di non procedere all'effettiva aggiudicazione, anche a seguito dell'emissione del presente bando.

Pertanto la presente richiesta di preventivo NON comporta alcun impegno da parte della Stazione Appaltante e non sorgeranno nei partecipanti diritti di sorta fino a quando l'eventuale aggiudicazione non sia stata deliberata con formale provvedimento della Stazione Appaltante, reso esecutivo a norma di legge e firmato il relativo contratto.

Orario di lavoro

Gli orari degli interventi dovranno essere concordati con il Direttore dell'esecuzione.

Esecuzione della fornitura

Il servizio di digitalizzazione dovrà essere conforme alle specifiche tecniche descritte nella documentazione di gara. Non saranno accettate caratteristiche diverse da quelle previste.

Interferenze con altre imprese

L'Impresa Appaltatrice dovrà prendere atto che durante il servizio potrà incontrarsi con altre ditte, di conseguenza, s'impegna a condurre i propri lavori in armonia con le esigenze delle anzidette ditte, senza recare intralcio ed evitando contestazioni pregiudizievoli per l'andamento generale dei lavori. Resta inteso che per le accennate interferenze e per gli oneri conseguenti, l'Impresa Appaltatrice non potrà accampare nessuna pretesa, richiesta di compenso o richiesta di proroga. In caso di divergenza, l'Impresa Appaltatrice s'impegna ad accettare ed osservare le disposizioni e decisioni che il Direttore dell'esecuzione, a suo insindacabile giudizio, riterrà opportuno prendere, tenendo presente il migliore andamento dei lavori, salvo esporre le proprie riserve.

Nomina del Direttore dell'esecuzione

Divenuta efficace la delibera di aggiudicazione, a seguito del controllo preventivo di legittimità da parte del competente organo di controllo, la Stazione Appaltante nominerà il Direttore dell'esecuzione, in conformità a quanto previsto all'articolo 30, comma 2, del Decreto Delegato n. 26/2015 e successive modifiche. Nel contratto sarà indicato il nominativo ed il recapito del Direttore dell'esecuzione.